

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

a.s. 2012/ 2013

Docente: Prof.ssa Rossana Mirra

Classe: 1[^] AFM sez. E

MODULE 1

WEBSITE : www.nspeak.com BASIC ENGLISH Videogrammatica inglese.

Reading: 'Jonathan's hobbies'. Online exercises. Grammar : cardinal and ordinal numbers. Simple present. Adverbs of frequency .Plurals. Online activities. Function: *Talking about habits* . Online activities : listening and writing.

MODULE 2

INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY. TOPICS

The Computer System. Main parts: hardware,software, input devices, storage devices, RAM and ROM memories, output devices.

The Internet and the Web. Readings: 'What is the Internet?'. 'How do I get connected?'. 'What is the World Wide Web?'. 'How do I use a website?'. Web words. Main verbs. Main acronyms.

MODULE 3

NEW HORIZONS VOL. 1

•Unit 0 Function: *Talking about yourself. Asking for and giving personal information* (name, surname, nationality, date of birth, marital status, hometown, place of birth, address, home phone number, mobile number, job, education). Grammar: To Be (all forms) . Short answers. Prepositions : (in,on,at, to, from). Cardinal numbers 1-100. Ordinal numbers 1-31. Months. Spelling (the alphabet).

•Unit 1 Functions: *Talking about possessions. Talking about dates. Dates*: (British and American style) .

Grammar: to have got (all forms). Short answers. Demonstratives (this,these,that, those). Here/ over there. Definite and indefinite articles. (the, a, an). Plurals.

•Unit 2. Function: *Talking about family*. Possessive adjectives. Possessive case. Word bank: relationships. The family tree.

•Unit 3 ' I like R & B '. Function: *Talking about habits*. Grammar: Simple Present (all forms). Short answers. Adverbs of frequency. Days of the week. Seasons.

'How often.....?'. Wh-questions (where, when,what, why, how many,how, who) .Adjective order.

Function: *Talking about likes and dislikes* . Gerund (*-ing* form) after verbs: love, like, don't /doesn't mind, don't / doesn't like, hate, prefer, enjoy. Connectors (and, but, or). Object pronouns. Adverbs of intensity (*like a lot, quite like, don't/ doesn't like at all*).

•Unit 4 ' I'm usually exhausted!' Functions: *Talking about lifestyles. Talking about daily activities and telling the time.* Prepositions of place: in, at, from,to. Prepositions of time: at, on, in. On/over.

Unit 5 'I'm having a great time'. 'Rob isn't speaking to me!'.
Function: *talking about temporary actions* . Adverbs of time (now, at the present, at the moment, these days, right now). Present continuous (all forms). Short answers. Present Continuous with future meaning. Simple present vs Present Continuous.

•Unit 8. 'It was a present from Lorenzo'. 'Where were they born?'.
Function: *talking about past events* . Simple Past : to be (all forms) . Short answers. Adverbs of time (yesterday, last week/ month/ year, ago).

Permission and requests: can (all forms). Short answers. Adverbs of intensity (very well, quite well).

•Unit 9 'I worked in a call centre'. 'Amar flies to fame'. Simple past. Regular and irregular verbs.

•Unit 10 ' When did you arrive?' Function: *talking about past events.* Irregular verbs pg.238.

Function : *Making an oral presentation with the support of visual aids.* (PPT) . Phraseology.

ATTIVITA' DI RIPASSO
DURANTE PAUSA ESTIVA
(PER TUTTI GLI STUDENTI)

Docente

Prof.ssa Rossana Mitra



Link The English Corner : homepage www.istitutotecnicoacerbope.gov.it

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO PRIMO BIENNIO
a. s. 2012/2013

CLASSE I^a sez. E Corso A.F.M.

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo ed educativo è stato particolarmente curato ed ha dominato tutto il percorso di lavoro mentre l'incremento delle capacità motorie è stato sollecitato attraverso le conoscenze e le esperienze dirette nei più svariati contesti motori, realizzate attraverso diverse lezioni pratiche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Migliorando la padronanza del proprio corpo e sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive hanno raggiunto un buon equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione sulle capacità organico-muscolari (forza, velocità, flessibilità e resistenza).
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del primo biennio:

- Sviluppo e mantenimento della salute e del benessere psico-fisico.
- Conoscenza del corpo umano.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Rielaborare lo schema motorio.
- Conoscere la pratica delle attività sportive, le regole, il fair play.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale e degli altri in palestra e negli spazi aperti.
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Acquisire un'educazione sanitaria.
- Conoscere la funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa.
- Conoscere l'organizzazione del sistema muscolare.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.
- Rispettare le regole nei vari contesti.
- Imparare a gestire le emozioni (tecniche di auto rilassamento).
- Educazione alla salute: i pericoli del fumo e uso più consapevole dei farmaci antidolorifici. Le endorfine.

Strumenti e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi, la partecipazione alle attività proposte, e l'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati in parte raggiunti; purtroppo, alcuni allievi hanno rallentato il normale svolgimento delle lezioni con il loro comportamento poco rispettoso delle regole, mostrando atteggiamenti a volte veramente infantili. Per fortuna, la parte restante della classe, anche se con le interferenze di cui sopra, ha mostrato un impegno più maturo e serio, unito ad un più adeguato senso di responsabilità; la maggior parte ha migliorato in modo apprezzabile, le capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 01/06/2013

Prof.ssa ADDARI Daniela

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Addari', written in a cursive style.

Bucci Jessica
D'Antonio Chiara

Il percorso è stato architettato per moduli:

<p>MODULO 1 (Settem-Ottobr-Novemb) Le capacità condizionali</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare generale</p> <p>Notizie teoriche sui principi basilari che regolano l'allenamento e le qualità fisiche condizionali (resistenza, forza, velocità)</p>	<p>Corsa di tipo aerobico, giochi di corsa, fartlek, corse ripetute; Andature ginnastiche; Preatletismo a carattere generale; Mobilità articolare, allungamento muscolare, stretching, esercizi di percezione articolare. Potenziamento muscolare a carattere generale; Circuit-training a carattere generale; Propedeutica ai giochi sportivi; Propedeutica alle specialità dell'atletica leggera; Giochi di prontezza neuromuscolare con partenza da varie stazioni Test attitudinali di partenza.</p>
<p>MODULO 2 (Dicemb-Gennaio-Febbra) Propedeutica alle specialità di atletica alla pallavolo, alla pallacanestro</p> <p>Potenziamento fisiologico generale e specifico</p> <p>Gli effetti dell'allenamento sull'organismo</p>	<p>Corsa di tipo aerobico Preatletismo generale ed esercizi a carico naturale, con piccoli sovraccarichi, a coppie Propedeutica alla corsa veloce, ai salti, ai lanci Andature generali e specifiche per la corsa Propedeutica ai giochi sportivi Fondamentali della pallavolo, della pallacanestro e gioco Staffette Lavori a circuito a carattere generale e specifico Giochi</p>
<p>MODULO 3 (Marzo-Aprile-Maggio) Pratica, gioco e regole di pallavolo, pallacanestro, atletica ,leggera</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare specifico</p>	<p>Andature semplici e combinate propedeutiche per la corsa Allenamenti alla corsa veloce e di resistenza Perfezionamento dei fondamentali dei giochi sportivi Schemi elementari di gioco, gioco della pallavolo e della pallacanestro Potenziamento muscolare dal generale allo specifico Circuiti specifici Staffette Esercitazioni specifiche di preatletismo e potenziamento muscolare Tests attitudinali finali</p>

Programma economia aziendale

Classe I E A.F.M.

a.s. 2012/2013

Prof. Walter Capriotti

Le aziende nel sistema economico

- il sistema azienda
- gli elementi costitutivi dell'azienda
- la classificazione delle aziende
- l'impresa e le sue relazioni con l'ambiente e con i mercati
- il governo dell'impresa
- la gestione dell'impresa
- le fasi della gestione dell'impresa
- i finanziamenti
- gli investimenti
- il processo economico – tecnico di produzione
- i disinvestimenti

La struttura organizzativa e le risorse umane dell'impresa

- la scelta e l'utilizzo dei fattori produttivi
- l'organizzazione dell'impresa
- gli organi aziendali
- le funzioni aziendali
- le funzioni primarie
- le funzioni di supporto
- le funzioni infrastrutturali

Gli scambi commerciali

- la compravendita di merci
- il contratto di vendita
- il ciclo di vendita
- la fase di trattativa commerciale
- la fase di stipulazione del contratto
- gli elementi del contratto
- il tempo di consegna della merce
- il luogo di consegna della merce
- l'imballaggio
- i rapporti e le proporzioni
- le percentuali
- i calcoli percentuali sopra e sotto cento
- l'imposta sul valore aggiunto
- la classificazione delle operazioni ai fini IVA
- il sistema di versamento dell'IVA allo Stato
- i documenti delle vendite
- i documenti di trasporto o consegna della merce
- la fattura
- il ciclo della fatturazione
- la base imponibile
- gli sconti mercantili
- le spese accessorie
- le clausole relative agli imballaggi
- gli interessi per la dilazione di pagamento
- i riparti semplici diretti
- le fatture a più aliquote IVA
- le ricevute e gli scontrini fiscali

Gli studenti

Apoteose Eobicio
Francesco Arena

Il docente

Prof.

Walter Capriotti

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2012-2013

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: I E AFM

DOCENTE: GABRIELLINA VIOLANTE

TESTO IN ADOZIONE: A.BRANCATI-T.PAGLIARANI, " DIALOGO CON LA STORIA", LA NUOVA ITALIA, vol 1°

LA PREISTORIA E LE CIVILTÀ' DEL VICINO ORIENTE

La preistoria. La Mesopotamia: i Sumeri. L'antico Egitto. Ebrei e Fenici.

IL MEDITERRANEO E LA CIVILTÀ' GRECA

Creta e Micene. La nascita della polis e il mondo comune dei Greci. Sparta e Atene: due modelli politici. L'Atene di Pericle. Le guerre persiane (sintesi). La crisi delle polis e l'ascesa della Macedonia (sintesi). Alessandro Magno e l'ellenismo (sintesi).

L'ITALIA ANTICA E LA ROMA REPUBBLICANA

L'Italia dalla preistoria alla nascita di Roma. Il consolidamento della repubblica romana, le riforme e il risanamento della frattura sociale, l'ordinamento politico della Roma repubblicana e le massime istituzioni dello stato. Roma conquista la penisola (sintesi). Roma si espande nel Mediterraneo (sintesi). Dai Gracchi a Silla: la crisi della repubblica (sintesi). L'età di Cesare e la fine della repubblica (sintesi).

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La sovranità, la politica e la democrazia.

PESCARA, 1 giugno 2013

ALUNNI

Chiara Donatello
Francesco Fiumo

DOCENTE

Gabriellina Violante

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2012-2013

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: I E AFM

DOCENTE: GABRIELLINA VIOLANTE

TESTI IN ADOZIONE:

C.SAVIGLIANO, " SCIOGLIERE I NODI", GARZANTI SCUOLA

A.MANZONI, "I PROMESSI SPOSI", A CURA DI A.PERISSINOTTO, PARAVIA

L.CURRARINI- P.BIGLIA," SI ACCENDONO PAROLE", NARRATIVA, PARAVIA

GRAMMATICA: l'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione e l'interiezione. Elementi di morfosintassi.

I PROMESSI SPOSI: vita e pensiero di A.Manzoni. Il genere storico e l'architettura del romanzo. Lettura e analisi critica dall'Introduzione al capitolo diciassettesimo.

NARRATIVA: elementi di metodologia storica e letteraria. La comunicazione, gli appunti, il riassunto, la narrazione, la descrizione, l'esposizione. La struttura narrativa, la rappresentazione dei personaggi, lo spazio e il tempo, il narratore e il punto di vista, il patto narrativo e i livelli della narrazione, la lingua e lo stile. L'analisi del testo in prosa. Favola e fiaba, la narrazione comica, il delitto, l'investigazione e il processo, la fantascienza, l'avventura e il fantasy, la narrazione storica e realista, il romanzo e il racconto di formazione, l'attualità (lettura commentata di testi argomentativi, espositivi e narrativi sul gruppo, il conformismo, l'educazione civica, la fatica di esprimersi, l'analfabetismo emotivo).

PESCARA, 1 giugno 2013

ALUNNI

Francesca Berra

Chiara D'Antonio

DOCENTE

Gabriellina Violante

PROGRAMMA FINALE
Prof. **GIOVANNI MANTINI**

Materia	Classe	Anno Scolastico
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1 E AFM	2012/2013

Competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1

GRANDEZZE FISICHE E MISURE

Durata: 23 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

Contenuti:

UD 1

GRANDEZZE FISICHE

- a. Definizione di grandezze fisiche
- b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate
- c. Esempi di grandezze fisiche
- d. La densità

UD 2

UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE

- a. Definizione di Unità di Misura
- b. Sistema Internazionale
- c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali
- d. Equivalenze e tabelle delle U.M.

UD 3

MISURA E STRUMENTI

- a. Concetto di misura
- b. Errori e valore attendibile
- c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata
- d. Misure dirette ed indirette

UD 4

STRUMENTI MATEMATICI

- a. Notazione esponenziale
- b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale
- c. Proporzionalità diretta e inversa
- d. Formule inverse
- e. Grafici cartesiani: retta e iperbole

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.
Verifica sommativa:
 Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2

FORZE ED EQUILIBRIO IDROSTATICO

Durata: 28 ore

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano
- Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

Abilità / Capacità

- Utilizzare i vettori per rappresentare grandezze vettoriali ed effettuare somme tra di esse
- Riconoscere gli effetti di una forza
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni
- Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido

Contenuti:

UD 1 LE FORZE

- a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti
- b. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza)
- c. Grandezze scalari e grandezze vettoriali
- d. Definizione di vettore
- e. Somma di vettori
- f. Forza peso
- g. Relazione tra massa e peso
- h. Principio di azione e reazione e forza di reazione
- i. Forza elettrostatica e Legge di Coulomb
- j. Forza magnetica

UD 2 STATICA DEI FLUIDI

- a. Definizione di Pressione
- b. Fluidi e pressione nei fluidi
- c. Principio di Pascal
- d. Legge di Stevin
- e. Principio di Archimede
- f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggiabilità)

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 3

EQUILIBRIO MECCANICO

Durata: 6 ore

Conoscenze:

- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio

Abilità / Capacità

- Trovare il baricentro di un corpo rigido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità

Contenuti:

UD 1 EQUILIBRIO

- a. Definizione di equilibrio

	b. Moto traslatorio e moto rotatorio c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione
UD 2	STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO g. Baricentro di un corpo rigido h. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi i. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati
<i>Metodologia:</i>	
Lezione espositiva; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

MODULO 4	
ENERGIA E SUA CONSERVAZIONE	Durata: 6 ore
<i>Conoscenze:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti di lavoro e di energia - Acquisire il concetto dell'invariabilità dell'energia totale - Conoscere le più importanti forme di produzione di energia e le loro caratteristiche principali 	
<i>Abilità / Capacità:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'energia associata alla posizione di un corpo e quella associata al suo movimento 	
<i>Contenuti:</i>	
UD 1	LAVORO ED ENERGIA a. Definizione di lavoro e di energia ed unità di misura b. Energia potenziale gravitazionale ed elastica c. Energia cinetica d. Principio di conservazione dell'energia totale
UD 2	CENNI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA a. Varie forme di energia b. Fonti rinnovabili e fonti fossili c. Risparmio energetico
<i>Metodologia:</i>	
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

Pescara, 05/06/2013

L'insegnante
GIOVANNI MANTINI



Gli studenti

Luca Perrone

Jemica Bixio

Chiara D'onofrio



I.T.S. "T.ACERBO " PESCARA

Anno Scolastico: 2012/2013
Classe: I
Sezione: E
Indirizzo: Amministrazione Finanza Marketing
Insegnante: Chiara Ferretti

PROGRAMMA SVOLTO

Le distanze nell'Universo. Le stelle. Le galassie. Le classi spettrali e il diagramma H-R.
Le tre leggi di Keplero. La legge di Newton. I corpi erranti.
Il Sole. I pianeti terrestri e pianeti gioviani. La Luna e le fasi lunari. Le eclissi. Le teorie sull'origine dell'Universo.
La forma della Terra. Sistema di riferimento: emisferi, paralleli, meridiani e coordinate geografiche. Latitudine e longitudine.
I movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione, moti millenari. Gli equinozi e i solstizi. I fusi orari.
La rappresentazione della superficie terrestre: i globi e le carte. La classificazione delle carte.
La scala. Le isoipse. La bussola.
L'interno della terra.
I minerali.
La litosfera: le rocce, loro classificazione.
Caratteristiche principali e classificazione di rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.
I fossili e i processi di fossilizzazione.
Dinamica crostale: deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici.
La tettonica delle placche.
I terremoti: cause e meccanismi, onde sismiche, rilevamento delle onde sismiche (sismografi e sismogrammi, intensità e magnitudo. Previsione e prevenzione dei terremoti.
I vulcani: tipi di eruzioni. Vulcanesimo in Italia. Attività vulcaniche secondarie.

L'insegnante

Chiara Ferretti

Gli alunni

*Francesco Fiano
D'Agostino Matteo
Briotti Jessica*

DIRITTO ED ECONOMIA

Programma svolto nell'anno scolastico 2012/2013

CLASSE 1° € A.F.M.

1. IL DIRITTO E LE SUE FONTI

- Le società degli uomini e le società degli animali:
(*La società degli animali; le società umane; la legge, la libertà e la responsabilità*)
- La norma giuridica:
(*Che cos'è il diritto; la norma giuridica; le sanzioni; le norme di organizzazione; le partizioni del diritto*)
- Le fonti del diritto:
(*Che cos'è una fonte del diritto; l'ordinamento giuridico; le fonti del diritto italiano; le fonti europee; la gerarchia delle fonti; l'efficacia della legge nel tempo*)
- L'interpretazione delle norme giuridiche:
(*Conoscenza, interpretazione e criteri dell'interpretazione; gli strumenti di conoscenza delle fonti*)

2. IL RAPPORTO GIURIDICO E I SUOI ELEMENTI

- Il rapporto giuridico:
(*Gli interessi considerati dal diritto, l'atteggiamento del diritto; il rapporto giuridico*)
- I diritti:
(*Nozione di diritto soggettivo, principali categorie di diritto soggettivo; altre situazioni soggettive; i diritti della personalità*)
- I soggetti: le persone fisiche, capacità e incapacità:
(*I soggetti di diritto e la capacità giuridica; la capacità di agire; l'incapacità legale; l'amministrazione di sostegno; l'incapacità naturale*)
- I soggetti: le organizzazioni collettive:
(*Le persone giuridiche e la personalità giuridica; l'autonomia patrimoniale; enti pubblici e società; le associazioni; fondazioni, comitati e Onlus*)
- I beni:
(*Che cosa sono i beni; categorie di beni; pertinenze, frutti e universalità di beni*)

3. LO STATO

- Introduzione allo Stato:
(*Lo Stato: un concetto difficile da definire; il popolo e la cittadinanza; il territorio; l'organizzazione politica*)
- La nascita e le diverse forme dello Stato:
(*La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa; la formazione dello Stato; la Rivoluzione francese; lo Stato di diritto; le forme dello Stato di diritto; le dittature; altre forme di Stato*)
- Le vicende dello Stato italiano:
(*Lo stato liberale; i caratteri del fascismo*)

4. LA COSTITUZIONE: NASCITA, STRUTTURA E PRINCIPI FONDAMENTALI

- Origine e struttura della Costituzione:
(*La rinascita democratica; l'Assemblea costituente; i caratteri generali del compromesso; i caratteri e la struttura della Costituzione; la difficoltà della riforma della Costituzione*)
- I fondamenti della Costituzione:

(Democrazia, libertà; giustizia; uguaglianza; internazionalismo)

5. I FONDAMENTI DELL' ATTIVITÀ ECONOMICA

- L'attività economica:
(Abbiamo tutti bisogno di economia; la nascita dell'economia come scienza; l'essere umano tra beni limitati e bisogni e illimitati)
- I sistemi economici:
(Significato di sistema economico; il sistema economico pianificato e capitalistico; diversi modelli di sistema capitalistico)
- I soggetti economici:
(La famiglia; l'impresa; gli enti no profit; la Pubblica Amministrazione; la spesa pubblica; le entrate pubbliche: i tributi)

Professoressa



Studenti



I.T.S. "TITO ACERBO"
PESCARA
A.S. 2012/2013
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa *Milena Cristiano*

classe: I E - AFM

GLI INSIEMI NUMERICI

L'insieme dei numeri naturali: \mathbb{N}

- I numeri naturali e il loro ordinamento.
- Le quattro operazioni aritmetiche e le rispettive proprietà.
- Le potenze: definizione e proprietà.
- Espressioni con i numeri naturali.
- Divisibilità: multipli e divisori. Criteri di divisibilità.
- Numeri primi: definizione e scomposizione in fattori primi.
- Massimo comun divisore e minimo comune multiplo.

L'insieme dei numeri interi relativi: \mathbb{Z}

- I numeri interi relativi e la loro rappresentazione sulla retta.
- Valore assoluto e numeri opposti.
- Le operazioni aritmetiche e le rispettive proprietà.
- Le potenze: definizione e proprietà.
- Espressioni con i numeri interi.

L'insieme dei numeri razionali: \mathbb{Q}

- Frazioni: definizione e proprietà.
- Riduzione ai minimi termini e al minimo comune denominatore.
- Definizione e segno di un numero razionale.
- Numeri razionali e frazioni.
- Rappresentazione di numeri razionali.
- Le operazioni con i numeri razionali.
- Potenze di un numero razionale.
- Potenze ad esponente negativo.
- Frazioni e numeri decimali.
- Espressioni con i numeri razionali.
- Proporzioni.
- Percentuali.

IL CALCOLO LETTERALE

Monomi

- Definizione di monomio
- Monomi uguali, simili e opposti.
- Grado di un monomio.
- Operazioni con i monomi: somma algebrica di monomi, riduzione dei termini simili, prodotto di monomi, potenza di un monomio, divisione di due monomi.
- Massimo Comun Divisore e minimo comune multiplo di monomi.

Polinomi

- Definizione di polinomio
- Polinomi uguali, opposti e polinomio nullo.
- Grado di un polinomio.

- Polinomi completi e ordinati.
- Operazioni con i polinomi: somma algebrica di polinomi, prodotto di un monomio per un polinomio, quoziente di un polinomio per un monomio, prodotto di polinomi.

Prodotti notevoli

- Quadrato di un binomio
- Quadrato di un trinomio
- Prodotto della somma di due monomi per la loro differenza
- Cubo di un binomio.
- Divisione tra polinomi.
- Regola di Ruffini.

Scomposizione in fattori di un polinomio

- Raccoglimento totale a fattor comune.
- Raccoglimento parziale a fattor comune
- Trinomio scomponibile nel quadrato di un binomio.
- Polinomio scomponibile nel quadrato di un trinomio.
- Scomposizione della differenza di due quadrati.
- Scomposizione della somma e della differenza di due cubi.
- Scomposizione del trinomio notevole.
- Scomposizione di un polinomio mediante la regola di Ruffini.
- Massimo comun divisore e minimo comune multiplo di due o più polinomi.

Frazioni algebriche

- Generalità sulle frazioni algebriche
- Condizioni di esistenza di una frazione algebrica.
- Semplificazione di frazioni algebriche.
- Operazioni tra frazioni algebriche: somma algebrica, prodotto, quoziente e potenza.

GLI INSIEMI

- Definizione e rappresentazione
- Unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano, complementare.

GEOMETRIA EUCLIDEA

- Concetti primitivi
- Assiomi e postulati
- Semirette e segmenti
- Semipiani, angoli e poligono.
- Punto medio, bisettrice e asse.
- I triangoli.
- I criteri di congruenza dei triangoli.
- Parallelismo e perpendicolarità.
- Quadrilateri notevoli.

Pescara, 4 giugno 2013

Gli alunni

Franco Fano
Luca Favone
Andrea Chiovetto

La docente

Milena Cristano

ITCG "Acerbo" - Lingua e civiltà spagnola
PROGRAMMA SVOLTO
1E AFM (anno 2012/2013) – prof. Annacecilia Serafini

Settembre-ottobre

- Lo spagnolo nel mondo
- Lo spelling, el abecedario
- L'aula.
- Numeri 0-30.
- Nazioni e nazionalità.
- Mesi e giorni della settimana.
- Pronomi personali soggetto.
- I verbi *ser, tener, estar*.
- I dati personali.
- Forme di saluto.

Novembre-dicembre

- I numeri ordinali.
- L'Indicativo presente verbi regolari.
- I verbi riflessivi.
- I punti cardinali.
- La data.
- Gli articoli.
- Formazione del femminile.
- Formazione del plurale.
- La Navidad, los villancicos navideños*
- Numeri da 30 a 1000.

Gennaio-febbraio

- L'alfabeto: regole di ortografia e pronuncia dei principali fonemi spagnoli.
- La famiglia.
- Descrizione fisica e caratteriale.
- I pronomi interrogativi.
- Aggettivi e pronomi possessivi.
- Ser/estar*.
- América Latina

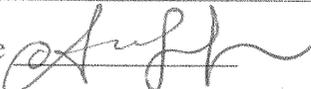
Marzo-aprile

- La casa e le sue stanze.
- Forme e materiali.
- Avverbi di luogo.
- Irregolarità dell'Indicativo presente.
- Hay/está*.
- I dimostrativi: aggettivi, pronomi e neutri.
- Barcelona y Cataluña*.

Maggio-giugno

- Parti del giorno.
- La scuola e le materie scolastiche.
- Le azioni quotidiane: la routine.
- L'ora.
- Marcadores de frecuencia*.
- Avverbi di quantità.
- Por/para.
- Viaje a *Andalucía*.

Gli alunni Francesca Fiume
Leonardo Filippone

Il docente 

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

'T. ACERBO'

PESCARA

CLASSE 1 E

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. D'Amico Ellade

Anno scolastico 2012-2013

Contenuti disciplinari svolti

UNITA' DIDATTICA 1

Bibbia: divisione e libri

I gruppi ecclesiali

I dieci comandamenti: caratteri generali

"Ricordati di santificare le feste"

UNITA' DIDATTICA 2

L'amicizia

Ama il prossimo tuo come te stesso

Immacolata Concezione

La rilevazione cristiana: la natività di N.S. Gesù Cristo

Liturgia domenicale: commento di alcuni brani dei vangeli

UNITA' DIDATTICA 3

Vita di santi: S. Cetto, S. Valentino, S. Biagio e S. Francesco d'Assisi

Matrimonio sacramento

Il sacramento della cresima

Riflessioni su alcune tematiche sociali e giovanili

UNITA' DIDATTICA 4

La quaresima: tempo di carità e di preghiera

Il sacramento della riconciliazione

Il Sacramento della S.S. Eucarestia

Triduo pasquale: passione, morte e risurrezione di N.S. Gesù Cristo

L'Ascensione

La Pentecoste

Visione di alcuni film con tematiche attuali, sociali e interdisciplinari

Il Docente

D'Amico Ellade

Gli alunni

Reprorese

Federico

Leonardo Martelli

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA

Classe 1[^] E AFM

A.S. 2012/2013

DOCENTE: VINICIO CAVUTI

Gli strumenti della Geografia

Il reticolato geografico. La misura del tempo e i fusi orari. La carta geografica. I GIS e il GPS. I grafici.

Uno sguardo sul pianeta terra

Le terre emerse. i climi nel mondo. gli ambienti dei climi. i cambiamenti climatici

Le dinamiche demografiche

Il popolamento della terra. I regimi demografici. Dinamiche demografiche attuali e future. La struttura della popolazione. Le politiche demografiche. Le migrazioni interne ed internazionali. Le attuali migrazioni internazionali.

Gli insediamenti e i trasporti

La distribuzione della popolazione. Il fenomeno dell'urbanizzazione. Le città nei Paesi sviluppati. Conurbazioni e megalopoli. Le città nei Paesi in via di sviluppo. I trasporti terrestri e marittimi. Il trasporto aereo.

Il territorio europeo

I mari e le coste. Le montagne. Le aree sismiche e vulcaniche. Le pianure. i fiumi e i laghi. I climi e gli ambienti naturali. la corrente del golfo.

Il sogno dell'Unione Europea

Storia e istituzioni della UE. Il mercato unico. I settori di intervento (le politiche agricole). L'Europa dei diritti dei cittadini (la cittadinanza europea, il Sistema Informativo Schengen). la tutela dell'ambiente.

GLI STATI

Italia

Nel cuore del Mediterraneo. Le zone climatiche e gli ambienti. La popolazione. Le città. Lo Stato. L'economia. Le aree produttive. I trasporti. La tutela dell'ambiente.

Regno Unito

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Spagna

il territorio. la popolazione e gli insediamenti. le risorse e l'economia.

L'INSEGNANTE



GLI ALUNNI

D'Agostino Annalisa
Brioli Jessica

ISTITUTO TECNICO STATALE
“TITO ACERBO”
PESCARA

INFORMATICA

CLASSE 1^a sez. E

Corso Amministrazione-Finanza-Marketing

Anno Scolastico 2012/2013

Insegnante

Prof.ssa Paola Spada

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 1: Concetti di base della tecnologia Informatica	Lezione 1 Il PC: concetti generali	I primi calcolatori Evoluzione del computer Hardware e software Tipi di computer Componenti principali di un computer Le prestazioni
	Lezione 2 Dentro il computer	La scheda madre La CPU RAM e ROM Unità di misura
	Lezione 3 I sistemi di numerazione	La notazione posizionale Il sistema binario e la conversione da binario
	Lezione 4 La codifica delle informazioni	La codifica dei dati La codifica dei testi
	Lezione 5 La codifica delle immagini	La digitalizzazione La rappresentazione digitale del colore Risoluzione e dimensioni
	Lezione 6 La codifica dei suoni	La digitalizzazione I formati dei file audio
	Lezione 7 I supporti di memorizzazione	Le memorie di massa Il disco fisso o hard disk I nastri magnetici I dischi ottici e le pen drive
	Lezione 8 Le periferiche	Le periferiche di input Le periferiche di output
	Lezione 9 Il software	Tipi di software I sistemi operativi Sistema operativo MS-DOS La GUI I software applicativi
	Lezione 10 Il PC nella vita quotidiana e sua sicurezza	Impieghi nella nostra vita Impieghi specifici La sicurezza informatica

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 2: L'uso del Computer e la gestione dei file	Lezione 1 Avviare il PC e impostazioni di base	Il sistema operativo Windows Avviare il computer Spegnere il computer Informazioni generali
	Lezione 2 Elementi del desktop	Le icone Selezionare e spostare le icone Modificare l'aspetto del desktop
	Lezione 3 Alcune funzioni di sistema	Risorse del computer Il cestino La guida in linea Formattazione dei supporti di memoria
	Lezione 4 I file e le cartelle	I nomi, le proprietà dei file Creare cartelle e sottocartelle
	Lezione 5 La gestione dei file	Selezionare file e cartelle Copiare o spostare file e cartelle
	Lezione 6 La gestione della stampa	Stampare un documento La coda di stampa

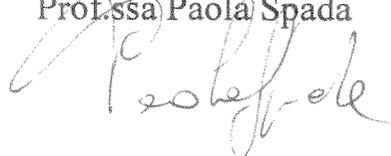
Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 3: Il Word processing	Lezione 1 Conoscere Word	Avviare il programma di video scrittura La finestra di Word Il Mouse Chiudere Word
	Lezione 2 Creare un testo	Come creare un nuovo documento Modificare, salvare, stampare un testo Caratteri speciali e simboli
	Lezione 3 Correggere e modificare un testo	Controllo ortografico e sintattico Selezionare il testo Modificare il carattere Studio del menu HOME Gli allineamenti I rientri e le interlinee
	Lezione 4 Impaginare un documento	Anteprima di stampa Modificare i margini e l'orientamento della pagina Intestazione e piè di pagina Opzioni di stampa
	Lezione 5 Oggetti grafici e immagini	Inserire un'immagine, una ClipArt Disporre gli oggetti grafici Trovare immagini su internet Il WordArt
	Lezione 6 Lavorare sul testo	Copiare e spostare una parte di testo Trova e sostituisci
	Lezione 7 Il testo	Le colonne Bordi e sfondi Elenchi puntati e numerati Giustificazione e sillabazione Le tabelle Le tabulazioni Le mappe concettuali

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 4: Internet	Lezione 1 Internet ed il suo funzionamento	Internet: la rete delle reti
	Lezione 2 Navigare in rete	La navigazione Copiare testi ed immagini da Internet

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 5: Gli strumenti di presentazione	Lezione 1 Introduzione a Power Point	Avviare P.Point La finestra Aprire e visualizzare una presentazione Uscire da Power Point
	Lezione 2 Creare una presentazione	Creare una presentazione multimediale I modelli struttura Vari tipi di layout
	Lezione 3 Le slides	Inserire testi, immagini, suoni o grafici in una diapositiva Inserire animazioni e transizioni in una presentazione Personalizzare una presentazione

Pescara, 3 giugno 2013

L'insegnante
Prof.ssa Paola Spada



Gli alunni

Francesca Ferro
Jenica Brucci
Chiara D'Onofrio